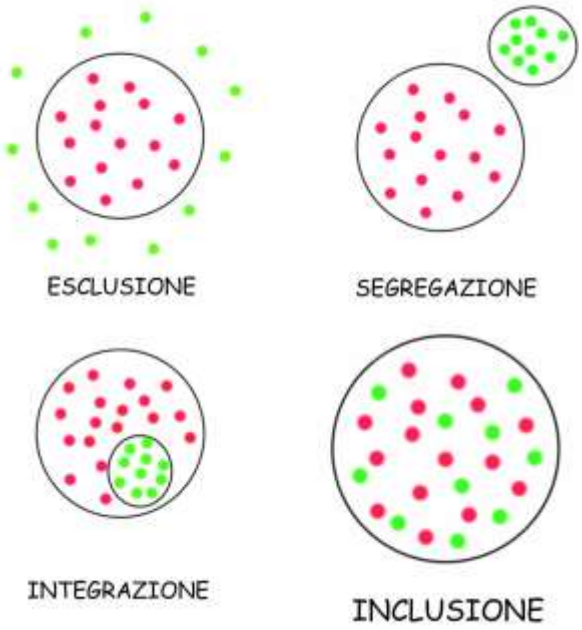
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Eleonora d’Arborea”
SAN GAVINO MONREALE

PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE



ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione A.S.2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	**Rilevazione dei BES presenti**	**n°**
1.	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
◻	**minorati vista**	
◻	**minorati udito**	
◻	**Psicofisici**	**47**
2.	**disturbi evolutivi specifici**	
◻	**DSA**	**40**
◻	**ADHD/DOP** (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	**3**
◻	**Borderline cognitivo/FLI** (Funzionamento Intellettivo Limite)	
◻	**Altro**	
3.	**svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
◻	**Socio-economico**	**10**
◻	**Linguistico-culturale**	**3**
◻	**Disagio comportamentale/relazionale**	**3**
◻	**Altro**	
	Totali	**106**
	% su popolazione scolastica	**11**

Dettaglio

Infanzia - Numero alunni

Disabilità certificate	**6**
Disabilità in fase di certificazione	**1**

Primaria – Numero alunni

4.	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
◻	**minorati vista**	**/**
◻	**minorati udito**	**/**

◻	**Psicofisici**	**29**
5.	**disturbi evolutivi specifici**	
◻	**DSA**	**17**
◻	**ADHD/DOP** (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	**3**
◻	**Borderline cognitivo/FLI** (Funzionamento Intellettivo Limite)	
◻	**Altro**	
6.	**svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
◻	**Socio-economico**	**10**
◻	**Linguistico-culturale**	**3**
◻	**Disagio comportamentale/relazionale**	**3**
◻	**Altro**	

Secondaria di 1° grado - Numero alunni

7.	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
◻	**minorati vista**	**0**
◻	**minorati udito**	**0**
◻	**Psicofisici**	**12**
8.	**disturbi evolutivi specifici**	
◻	**DSA**	**23**
◻	**ADHD/DOP** (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	**0**
◻	**Borderline cognitivo/FLI** (Funzionamento Intellettivo Limite)	**0**
◻	**Altro**	
9.	**svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
◻	**Socio-economico**	**3**
◻	**Linguistico-culturale**	
◻	**Disagio comportamentale/relazionale**	
◻	**Altro**	

B.	**Risorse professionali specifiche**	utilizzate in…	**Sì / No**
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		**SI**
Attività prevalentemente con la classe	**SI**	
AEC (Assistente Educativo Culturale) Il compito dell'AEC è di sostenere il processo di integrazione degli studenti disabili non autonomi, aiutandoli ad andare in bagno, a mangiare, a spostarsi negli spazi della scuola sia esterni che interni all'edificio, ad accompagnare l'alunno in gita scolastica e nello svolgimento di attività che richiedano spostamenti, nella cura dell'igiene personale. L'AEC, inoltre, non deve intervenire nella didattica né per lo svolgimento di attività a scuola che nei compiti a casa.	Attività individualizzate	**SI**
Attività di piccolo gruppo		**SI**
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		**SI**
Attività prevalentemente nella classe	**SI**	
Assistenti alla comunicazione L'assistente alla comunicazione è un operatore qualificato che utilizza modalità comunicative specifiche per facilitare la comunicazione delle persone con disabilità sensoriale.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		**SI**
Attività prevalentemente nella classe	**SI**	

Funzioni strumentali / coordinamento	**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**Si**
	Progetto Tutti a Iscol@ RAS
Altro:	
Altro:	

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe/Referente di classe	Partecipazione a GLI	**SI**

Rapporti con famiglie	**SI**
Tutoraggio alunni	**SI INFANZIA**
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
Altro:	

Docenti con specifica formazione (Laurea, Master, Specializzazioni, Corsi di aggiornamento, ecc.)	Partecipazione a GLI	**SI**

Rapporti con famiglie	**SI**
Tutoraggio alunni	**NO**
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
Altro:	

Altri docenti	Partecipazione a GLI	**NO**

Rapporti con famiglie	**SI**
Tutoraggio alunni	**SI**
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
Altro:	

D.	**Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**SI**

Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
Altro:	

E.	**Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**

Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
Altro:	

F.	**Rapporti con servizi sociosanitari territoriali**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	**SI**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili **NO**

Progetti territoriali integrati **SI**

Progetti integrati a livello di singola scuola **NO**

Altro:

G. **Rapporti con istituzioni deputate alla sicurezza** Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili **NO**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili **SI**

Progetti territoriali integrati **NO**

Progetti integrati a livello di singola scuola **NO**

Altro:

H. **Rapporti con CTS / CTI** Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili **NO**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili **NO**

Progetti territoriali integrati **NO**

Progetti integrati a livello di singola scuola **NO**

Altro:

I. **Rapporti con privato sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati **SI**

Progetti integrati a livello di singola scuola **NO**

Progetti a livello di reti di scuole **NO**

J. **Formazione docenti** Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe **SI**

Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva **SI**

Didattica interculturale / italiano L2 **NO**

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) **SI**

Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…) **SI**

Altro:

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:

	0	1	2	3
Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità			X	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X	

Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati			X	
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali				X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X
Altro:				
Altro:				

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
La scuola elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale.
Ha una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilita' e al disagio scolastico. Il dirigente convoca e presiede il GLI, incarica le funzioni strumentali di presiedere i GLHO nei tre ordini scolastici.
La funzione strumentale per il sostegno agli alunni (disabilità e DSA) collabora con il dirigente raccordandosi con le differenti realta '(Alunni, famiglie, Scuole, Enti locali, ASL...)
Elaborazione di accordi di programma soprattutto con gli EE.LL.

Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali

Ampliamento del numero di docenti formati in questo settore specifico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si favoriranno giornate di formazione e di aggiornamento sulla didattica inclusiva:
- Formazione interna
- Autoformazione
- Formazione esterna MIUR / Enti locali
- Formazione con docenti universitari

- Convenzione con Università di Cagliari – Dipartimento Pedagogia, Psicologia e Filosofia
- Convenzione AID BOLOGNA

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorse e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento perché possa essere assicurata l'individualizzazione e la personalizzazione che possa incidere positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti.
Modalità valutative:
 Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata sul registro della classe);
 I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita;
 È prevista ed utilizzata una definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
 Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.
 Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali.
 Per gli alunni con DSA e altri BES verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola adotta un modello di PDP d'Istituto.
Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati) la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.
Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.
Analisi della valutazione iniziale - intermedia e finale (cfr. RAV e Piano di Miglioramento)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/ supporto presenti all'interno della scuola

Predisposizione PDP diversificati
Orario didattico (flessibilità, in funzione della didattica, progettazione di orari in cui i docenti a disposizione supportano la didattica, progettazione di orari in cui i docenti supportino la didattica dietro compenso)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Un elemento imprescindibile riguarda i rapporti con enti territoriali, diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato. L'integrazione dell'offerta scolastica con le proposte formative fornite dagli interventi di enti, associazioni, enti locali rappresenta il terreno oggettivo per una attenta visione dei processi di crescita degli alunni. Se possibile, è opportuna l'assegnazione di un educatore che lavori a stretto contatto con il consiglio di classe/interclasse/ intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Con gli esperti dell'ASL, del CTR, dei centri privati e terapisti privati, si attiveranno incontri e contatti periodici, collaborando alle iniziative educative e di

integrazione predisposte nel Piano di Inclusione e del PDP.
La presenza di un pedagogista da due anni, grazie al progetto Tutti a Iscol@ promosso dalla RAS, ha permesso e permetterà di continuare la stretta collaborazione con i docenti. L'osservazione delle dinamiche di insegnamento apprendimento ha garantito un corretto supporto didattico ai docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. La presenza della figura professionale ha permesso di organizzare al meglio la settimana di sensibilizzazione alla disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I rapporti tra scuola e famiglia dovranno verificarsi nella logica del supporto alle famiglie e nel ricevere informazioni importanti riguardo l'alunno interessato da disabilità o disagio.
Coinvolgimento in percorsi sulla genitorialità (PLUS, EE.LL. ecc.)
Partecipazioni al GLI, GLHO Consigli di classe, interclasse
Progettare momenti di incontro tra scuola e famiglia
Progettare incontri almeno quadrimestrali per verificare e condividere eventuali modifiche al PEI.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Incentivare il curricolo verticale tra i diversi ordini di scuole

Utilizzo di metodi e strategie di insegnamento più inclusivi rispetto alla lezione frontale (apprendimento cooperativo, tuto ring, attività laboratoriali, peer to peer) finalizzati al perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, alla costruzione di competenze disciplinari e alla maturazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Competenze specifiche dei docenti da utilizzare in progetti specifici.
Condivisione di strategie e buone pratiche che già hanno funzionato in altri contesti.
Implementazione degli strumenti digitali per favorire l'interazione e la partecipazione degli alunni.
Utilizzo dei laboratori presenti per creare un contesto di apprendimento personalizzato.
creazione di un ambiente di apprendimento e di un clima di classe inclusivo e partecipativo di tutti e di ciascuno.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse disponibili sono state utilizzate per la progettazione di una scuola più inclusiva.
Maggiori risorse aggiuntive verranno utilizzate nella realizzazione di percorsi specifici che favoriranno l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
Convocazione di GLI integrati (Funzioni Strumentali e insegnanti di sostegno) per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro (passaggio di consegne)

Progettazione relativa a percorsi di continuità limitati nel tempo per accompagnare gli alunni nella fase di passaggio da un ordine di scuola ad un altro

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 3 giugno 2020